



# **ISTITUTO COMPRENSIVO "LEONARDO DA VINCI"**

SEDE: Via Padre Luigi Monti, 61 - 21047 Saronno (VA) Tel . 02 9602522/02 96708041 - Fax 02 9600870  
PLESSO: Scuola Secondaria I grado "Leonardo da Vinci" Via Padre Luigi Monti, 61 Saronno - Tel . 02 9602522 - Fax 02 9600870  
PLESSO: Scuola Primaria "Giuseppina Pizzigoni" Via Parini, 42 Saronno - tel. 02 9620633 – fax 02 96704443  
PLESSO: Scuola Primaria "Damiano Chiesa" Via Buraschi, 9 Saronno – tel. 02 9605522

Cod. mecc. VAIC849006 – CF 94011740126

E-mail: [VAIC849006@istruzione.it](mailto:VAIC849006@istruzione.it) P E C: [ic@pec.istitutocomprensivodavinci.it](mailto:ic@pec.istitutocomprensivodavinci.it)

Sito internet: [www.istitutocomprensivodavinci.it](http://www.istitutocomprensivodavinci.it)

## **PROGRAMMA ANNUALE**

**Esercizio Finanziario 2014**

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

Il presente documento si compone dei seguenti allegati:

- RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
- RELAZIONE TECNICA FINANZIARIA DEL D.S.G.A. AL PROGRAMMA ANNUALE 2014
- DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE E DEL D.S.G.A. CIRCA L'ASSENZA DI GESTIONE FUORI BILANCIO
- MOD. A – PROGRAMMA ANNUALE
- MOD. B – SCHEDE ILLUSTRATIVE FINANZIARIE
- MOD. C – SITUAZIONE AMMINISTRATIVA PRESUNTA AL 31/12/2013
- MOD. D – UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
- MOD. E – RIEPILOGO PER TIPOLOGIA DI SPESA
- MOD. L - ELENCO RESIDUI ATTIVI E RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013

# PROGRAMMA ANNUALE

## - esercizio finanziario 2014 -

### 1. Premessa

Il Programma annuale è un documento contabile di previsione delle entrate e di individuazione delle spese elaborato ai sensi del Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle Istituzioni Scolastiche - Decreto 1° febbraio 2001, n° 44 e successive modifiche.

Il Programma Annuale, essendo strumento della realizzazione del P.O.F dell'Istituto, ha riferimenti nel Consiglio d'Istituto per la sua funzione di indirizzo, nel Collegio dei Docenti per la programmazione e la pianificazione delle attività didattiche, nel Dirigente Scolastico in rapporto ai suoi compiti di coordinamento della progettazione, dell'organizzazione, della gestione e della valutazione. Il Programma Annuale realizza l'integrazione della programmazione didattica e finanziaria ed è lo strumento essenziale per esercitare l'autonomia didattica ed organizzativa dell'istituto. Esso, inoltre, costituisce uno strumento di informazione e di comunicazione interna ed esterna sulle scelte e le attività della scuola e sulle relative rendicontazioni.

Nella definizione del Piano delle attività e nella gestione del Programma Annuale sono valutate e rinforzate le funzioni espresse nella Struttura Organizzativa dell'Istituto ed è privilegiata la comunicazione ai diversi soggetti, con lo scopo di chiarire maggiormente i compiti e i ruoli e costruire la condivisione nelle modalità di attuazione delle finalità della scuola sia istituzionali che proprie della nostra identità di istituto.

La definizione del Programma Annuale della nostra Istituzione scolastica fa riferimento ai seguenti principi:

- destinazione delle risorse finanziarie allo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento come previste e organizzate nel Piano dell'Offerta Formativa;
- gestione finanziaria improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità,
- garanzia di trasparenza, integrità, unità, veridicità.

Nella gestione finanziaria

- utilizza le risorse assegnate dallo Stato per lo svolgimento delle attività di istruzione
- tiene distinte le risorse assegnate con vincolo di destinazione,
- provvede all'allocazione delle risorse finanziarie derivanti da entrate proprie o da altri finanziamenti dello Stato, delle regioni, di enti locali e di altri enti pubblici e privati.

La programmazione delle attività avviene sulla base delle risorse disponibili e dunque del vaglio delle priorità e delle condizioni di efficacia ed economicità, nel contempo la scuola si impegna a reperire le risorse necessarie alla realizzazione delle attività programmate.

### 2. L'iter collegiale di elaborazione e di approvazione

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre; dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrate ed impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto. Non si gestiscono fondi al di fuori del presente programma annuale. Il Programma Annuale è:

- predisposto dal Dirigente Scolastico nella pianificazione generale sulla base delle esigenze e delle risorse previste, con l'assistenza tecnica del Direttore SGA;
- descritto nella Relazione della Giunta che viene illustrata al Consiglio di Istituto;
- redatto nello specifico delle schede di progetto dal Dirigente Scolastico e dai referenti di progetto;
- verificato ed eventualmente adeguato sulla base delle variazioni che emergono in itinere;
- sottoposto, entro il 20 dicembre (termine ordinatorio) ed entro il 14 febbraio (termine perentorio) all'approvazione del Consiglio di Istituto.

Per l'esercizio finanziario 2014 la definizione del Programma Annuale ha subito un ritardo rispetto ai tempi suddetti a causa delle difficoltà connesse con la determinazione dell'avanzo di amministrazione.

### 3. Struttura del Programma Annuale e iter operativo

Le risorse finanziarie assegnate all'Istituto, calcolate sulla base del Decreto Ministeriale n. 21/2007, sono state comunicate con nota prot. 9144 del 5 dicembre 2013. Questi finanziamenti costituiscono la dotazione ordinaria dell'Istituzione scolastica. Il Programma distingue e descrive le: **entrate**, distinte per provenienza e vincoli di destinazione e le **spese** previste per

- ***Il funzionamento amministrativo e didattico generale;***
- ***Le spese di investimento;***
- ***I Progetti per la realizzazione e ampliamento dell'Offerta Formativa, per il miglioramento e lo sviluppo del servizio scolastico (commissioni e gruppi di lavoro, formazione, aggiornamento e innovazione).***

Ciascun progetto o attività è corredato da una scheda, redatta dal responsabile di progetto, che trova evidenza contabile nella scheda illustrativa finanziaria redatta dal Direttore S.G.A. Il percorso dei progetti è costantemente monitorato. La valutazione del prodotto e del processo di ogni progetto o intervento costituisce, infine, premessa indispensabile alle scelte future. Fasi di specifica attività di valutazione sono la stesura delle relazioni finali a fine anno scolastico e, per la parte economica la stesura del consuntivo. In ogni progetto sono indicati:

- Le motivazioni e il senso didattico-educativo del progetto
- La coerenza con gli obiettivi del POF
- Le fasi di svolgimento
- I destinatari
- I docenti e/o gli esperti esterni coinvolti
- Le attività essenziali (che cosa fanno i ragazzi, che cosa fanno i docenti)
- Le modalità di valutazione
- I risultati e/o i prodotti attesi

I dati contabili delle attività e dei progetti sono costantemente aggiornati da parte del Direttore S.G.A. sull'apposita scheda tecnica.

### 4. monitoraggio delle entrate e delle spese

Anche per l'anno 2014 sarà effettuato un costante e rigido controllo della gestione economica dell'Istituto in relazione al funzionamento amministrativo (mensile) e al funzionamento didattico (trimestrale). Per il funzionamento amministrativo e sarà monitorato mensilmente il consumo di carta, toner e cartucce per stampanti, spese postali e materiali di pulizia con l'obiettivo di evitare sprechi e ottimizzare le risorse esistenti.

In relazione ai compensi spettanti al personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per attività aggiuntive di insegnamento e/o funzionali all'insegnamento, si precisa che esse saranno retribuite con il sistema del cosiddetto "cedolino unico". Con le stesse modalità saranno retribuite dal 1° gennaio 2013 le prestazioni del personale per supplenze brevi e temporanee.

### 5. Obiettivi per l'anno scolastico 2013/2014 -esercizio finanziario 2014-

L'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" di Saronno persegue lo sviluppo della propria capacità di realizzare l'autonomia con l'analisi puntuale delle esigenze formative e con la definizione di percorsi di istruzione e di formazione adeguati per i propri allievi.

L'Istituto si rappresenta sul territorio come una scuola aperta, sensibile alle istanze che provengono dal territorio di riferimento, cui cerca di dare delle risposte positive. Nelle scuole primarie il tempo scuola scelto da gran parte delle famiglie è il Tempo Pieno, ma sono presenti nel plesso "Damiano Chiesa" classi con funzionamento a 27 ore. Obiettivo primario per l'Istituto è organizzare le attività in modo equilibrato e coerente per garantire oltre all'istruzione anche il benessere degli alunni, che passano a scuola gran parte della loro giornata. Altro aspetto caratterizzante è l'accoglienza e la presa in carico di tutte le situazioni di difficoltà legate a svantaggio socio-culturale o alla provenienza da paese straniero. A questi allievi si propongono percorsi didattici individualizzati con interventi di personale docente interno ed educativo comunale. Tali interventi sono mirati alla riduzione dello svantaggio e ad un recupero delle competenze didattiche.

A seguito dell'approvazione del DPR 89/2009 di Riforma del Primo Ciclo di Istruzione l'Istituto, pur nell'esiguità delle risorse, è impegnato a perfezionare gli strumenti elaborazione, di organizzazione, di coordinamento e di documentazione delle attività. L'insieme dei docenti è impegnato ad attuare e consolidare nelle attività didattiche quotidiane le riflessioni sul progetto formativo avviate gli scorsi anni con l'obiettivo di rendere completamente operative le "Indicazioni per il Curricolo 2012". Il fine di tale processo è quello di orientare l'azione dell'Istituto a promuovere una didattica per Competenze nella convinzione che la promozione di queste costituisca il nucleo essenziale verso cui indirizzare la progettazione degli interventi. La progettazione di Istituto, dunque, proseguirà il lavoro già avviato e, in molte aree, diventato pratica operativa consolidata, adottando iniziative per:

- Una costante verifica dell'impianto curriculare in uso e la sua organizzazione in un curricolo di scuola che includa organicamente tutte le attività e i progetti previsti;
- Il consolidamento dell'utilizzo di adeguati strumenti progettuali e di documentazione;
- L'elaborazione e adozione di protocolli per la proceduralizzazione degli interventi nelle aree relative a Bisogni Educativi Speciali: alunni disabili, alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, alunni stranieri neo arrivati, alunni con disagio socio culturale o emotivo;
- Lo sviluppo di percorsi formativi finalizzati alla promozione delle competenze;
- La raccolta e sistematizzazione di materiali e indicazioni didattiche nelle aree disciplinari con l'arricchimento di archivi e repertori;
- Il consolidamento dell'impianto organizzativo dei progetti e dei laboratori nell'ottica di uno sviluppo unitario del progetto formativo e di una limitazione della frammentarietà degli interventi;
- Lo sviluppo delle riflessioni e dei riferimenti per la valutazione degli alunni in riferimento alla progettazione di setting valutativi che consentano l'osservazione delle competenze;
- L'adozione, conclusa la fase di sperimentazione, di adeguati strumenti di programmazione e valutazione per renderli più funzionali al lavoro di documentazione dei docenti
- Lo studio di contesti educativi più efficaci per la formazione delle competenze di base e delle modalità per la loro osservazione;
- L'ampliamento delle attività per lo sviluppo delle capacità metacognitive e delle competenze trasversali con particolare riferimento alla promozione delle competenze di cittadinanza.
- Il monitoraggio della struttura organizzativa; adeguamento e integrazione dei compiti e degli incarichi, formazione dei gruppi di lavoro, adeguamento degli strumenti di lavoro, di comunicazione e di documentazione;
- Il consolidamento, adeguamento, sviluppo dei progetti per lo sviluppo delle potenzialità individuali e per il successo formativo;
- L'adozione di un piano di formazione e sviluppo professionale articolato in diverse iniziative in corrispondenza alle esigenze emerse;
- Lo sviluppo di percorsi per l'integrazione dell'handicap e delle procedure per l'integrazione degli alunni stranieri con progetti di formazione specifica su tecniche di "apprendimento cooperativo";
- L'implementazione dei processi per la realizzazione di percorsi di continuità e l'orientamento;
- Di grande rilevanza è il progetto di formazione per il potenziamento delle "LIFE SKILLS" giunto alla terza annualità.

## 6. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Un altro aspetto della capacità progettuale dell'Istituto è evidenziato nella proposta di progetti coerenti con il consolidato impianto curriculare e rispondente a concreti e rilevati bisogni formativi. I progetti di ampliamento dell'Offerta formativa costituiscono, dunque, un importante tassello dell'offerta complessiva dell'istituto. Il finanziamento di tali attività si basa quasi unicamente sui contributi delle famiglie e dei Comitati dei genitori.

Inoltre, l'Istituto potrà contare sulle risorse di origine contrattuale che confluiscono nel Fondo dell'Istituzione Scolastica, incluso le funzioni strumentali, gli incarichi specifici del personale ATA, le ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti. Queste risorse non sono riportate nel Programma Annuale in quanto saranno liquidate direttamente dal MEF con il cedolino unico. Tali somme saranno utilizzate principalmente per consolidare la struttura organizzativa a presidio e garanzia del buon funzionamento, per favorire lo studio e l'aggiornamento di varie tematiche e per finanziare lezioni aggiuntive per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti. Anche i progetti relativi alla promozione delle attività dell'istituto sul territorio, all'educazione alimentare, alle iniziative di raccordo e di continuità tra i due ordini di scuola saranno finanziate con il fondo di Istituto.

**Il Dirigente Scolastico**  
**Dott. Girolamo Pace**